



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0051-8-2018	Data/Ora Ricezione 23 Marzo 2018 15:15:28	MTA
---	---	-----

Societa' : BANCA POPOLARE DI SONDRIO

Identificativo : 100807

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : BPOPSONN01 - ROVEDATTI

Tipologia : 1.1

Data/Ora Ricezione : 23 Marzo 2018 15:15:28

Data/Ora Inizio : 23 Marzo 2018 15:15:29

Diffusione presunta

Oggetto : Approvazione bilancio 2017 da parte del
CdA

Testo del comunicato

Vedi allegato.



Banca Popolare di Sondrio

Società cooperativa per azioni - fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio So - Piazza Garibaldi 16
Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149
Capitale Sociale € 1.360.157.331 - Riserve € 947.325.264
(dati approvati dall'Assemblea dei soci del 29/4/2017)

Comunicato stampa

Consiglio di amministrazione del 23 marzo 2018: approvazione bilanci consolidato e d'impresa esercizio 2017; proposta dividendo unitario di euro 0,07 (precedente 0,06); convocazione Assemblea.

Il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Sondrio ha oggi esaminato e approvato i bilanci d'impresa e consolidato dell'esercizio 2017, esprimendo vivo apprezzamento per i risultati conseguiti. I dati preliminari consolidati, approvati l'8 febbraio 2018 e resi pubblici in pari data con comunicato stampa, a cui si rinvia, sono integralmente confermati.

- **Tutti gli indicatori di bilancio testimoniano il costante progressivo procedere della gestione aziendale improntato all'efficienza e all'efficacia dell'azione, nel rispetto dei tradizionali criteri di correttezza e correntezza.**

BILANCIO CONSOLIDATO **del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio, esercizio 2017**

- **Utile netto € 159,210 milioni, risultato della sola attività ordinaria, con un incremento del 61,47% rispetto al precedente esercizio.**
Tale risultato risente significativamente dei contributi straordinari e degli altri oneri legati alla stabilizzazione del sistema bancario, al lordo dell'effetto fiscale pari a € 36,920 milioni, in assenza dei quali si sarebbe attestato a circa € 184 milioni.
- **La raccolta diretta segna € 31.634 milioni, più 2,26%.**
- **I crediti netti verso clientela sommano € 25.756 milioni, più 1,75%.**
- **Nuove erogazioni a famiglie e imprese per oltre 3,2 miliardi di euro.**

-
- Il risparmio gestito ammonta a € 5.438 milioni, più 13,1%.
 - Le commissioni nette da servizi si incrementano del 4,09%.
 - Le rettifiche nette su crediti scendono del 7,35%.
 - Il costo del credito si posiziona allo 0,90% dallo 0,99%.
 - Il cost-income ratio, in significativa riduzione, si posiziona al 50% dal 55,31%.
 - In ulteriore incremento, rispetto ai già consistenti valori di fine 2016, il livello di copertura dei non performing loans che, calcolato sul totale del credito deteriorato, passa dal 46,17% al 50,99%, sulle posizioni a sofferenza, dal 63,43% al 66,12% (al 75,23% se includiamo gli importi passati a conto economico in anni precedenti).
 - Su buoni livelli gli indicatori di incidenza del credito deteriorato. Il rapporto tra totale crediti deteriorati lordi e crediti lordi clientela (cosiddetto NPL ratio lordo) scende dal 16,10% di fine 2016 al 15,07%.
 - Ratios patrimoniali, in ulteriore aumento, largamente superiori ai requisiti normativi:
 - CET1 Ratio all'11,60% dal 11,07%;
 - Total Capital Ratio al 13,66% dal 13,55%.
 - Il Texas ratio, rapporto tra totale dei crediti deteriorati netti e patrimonio netto tangibile, migliora decisamente, dal 93,47% al 77,99%.
 - Leverage Ratio al 5,77%.
 - Apertura di 6 nuove filiali in: Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna e Veneto.
 - Organico: n. 176 nuove assunzioni.

BILANCIO D'IMPRESA
della capogruppo Banca Popolare di Sondrio scpa, esercizio 2017

- Utile netto € 118,400 milioni, risultato della sola attività ordinaria, con un incremento del 47,91% rispetto al precedente esercizio. Al netto dei predetti contributi straordinari e degli altri oneri legati alla stabilizzazione del sistema bancario si sarebbe attestato a circa € 143 milioni.
- La raccolta diretta segna € 29.029 milioni, più 3,67%.
- I crediti netti verso clientela sommano € 21.819 milioni, più 2,28%.
- Nuove erogazioni a famiglie e imprese per oltre 2,6 miliardi di euro.

- Il risparmio gestito ammonta a € 5.012 milioni, più 14,39%.
- Le commissioni nette da servizi si incrementano del 5,30%.
- Il costo del credito si posiziona all'1,06% dall'1,09%.
- Il cost-income ratio si attesta al 46,66% dal 52,57%.
- In ulteriore incremento, rispetto ai già consistenti valori di fine 2016, il livello di copertura dei non performing loans che, calcolato sul totale del credito deteriorato, passa dal 46,20% al 51,18%, mentre sulle posizioni a sofferenza sale dal 62,77% al 65,67%.

Di seguito vengono fornite tabelle di sintesi dei dati d'impresa più significativi.

Dati contabili (in milioni di euro).

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Margine di interesse	426	415	+2,52%
Margine di intermediazione	844	776	+8,85%
Risultato netto della gestione finanziaria	570	515	+10,58%
Utile operatività corrente al lordo delle imposte	175	106	+65,75%
Utile netto	118	80	+47,91%

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Raccolta diretta da clientela	29.029	28.002	+3,67%
Raccolta indiretta da clientela	28.550	26.888	+6,18%
Raccolta assicurativa da clientela	1.336	1.266	+5,50%
Raccolta complessiva da clientela	58.915	56.156	+4,91%
Crediti di cassa verso clientela	21.819	21.332	+2,28%

Nell'esercizio in rassegna l'azione manageriale e la crescita economica hanno determinato il calo del flusso di nuovi crediti deteriorati e favorito l'innalzamento della qualità del credito. In tale contesto, la banca ha dato continuità alla propria azione in ambito creditizio, seguitando a privilegiare il rapporto con le economie dei territori, le piccole e medie imprese, le famiglie, nella consapevolezza che questa è la missione che da sempre ci contraddistingue.

Gli sforzi profusi hanno permesso all'istituto di conseguire risultati molto soddisfacenti: l'**utile netto** ammonta a € 118,400 milioni, più 47,91% rispetto all'esercizio 2016. Frutto dell'attività ordinaria, non beneficia di componenti straordinarie positive.

La **raccolta diretta** segna € 29.029 milioni, più 3,67% sul 31 dicembre 2016. Un risultato significativo che scaturisce da due esigenze contrapposte: contenere il costo del funding e rispondere alle aspettative della clientela. La **raccolta indiretta** si attesta, ai valori di mercato, a € 28.550 milioni, più 6,18%. La **raccolta assicurativa** ammonta a 1.336 milioni, più 5,5%. La **raccolta complessiva da clientela** si posiziona quindi a € 58.915 milioni, più 4,91%.

I **crediti netti verso clientela** sommano € 21.819 milioni, più 2,28% sul 31 dicembre 2016. I **crediti deteriorati** ammontano a € 2.006 milioni, meno 12,32%, e costituiscono il 9,19% del totale dei crediti, con una copertura del 51,18%

rispetto al 46,20% del 31 dicembre 2016. Nell'ambito dei crediti deteriorati, le **sofferenze nette** segnano € 779 milioni, più 1,94%, e costituiscono il 3,57% dei crediti verso clientela. Il grado di copertura delle sofferenze, tra i più elevati a livello di sistema, è del 65,67% rispetto al 62,77% del 31 dicembre 2016. Tenendo pure conto degli importi passati a conto economico in anni precedenti il coverage si attesta al 74,99%.

Le **attività finanziarie**, rappresentate principalmente da titoli di proprietà, ammontano a € 11.879 milioni, più 49,65% sul 31 dicembre 2016.

Relativamente alle componenti del conto economico, raffrontate con le risultanze dell'esercizio 2016, il **marginale di interesse** segna € 425,676 milioni, più 2,52%.

Le **commissioni nette da servizi** sommano € 262,734 milioni, più 5,30%.

Il risultato dell'**attività in titoli e cambi** è positivo per € 137,421 milioni, più 47,91%.

Il **marginale d'intermediazione** segna € 844,455 milioni, più 8,85%.

Le **rettifiche nette** su crediti, sulle attività disponibili per la vendita e su altre operazioni finanziarie, si sono attestate a € 274,949 milioni, più 5,42% rispetto al periodo di confronto quando erano pari a € 260,808 milioni, con un andamento divergente nelle sue componenti. La componente crediti è scesa da € 232,177 a € 231,984 milioni, meno 0,08%. Conseguentemente, il costo del credito ha mostrato un miglioramento, passando dall'1,09% del 31 dicembre 2016, all'1,06 del 31 dicembre scorso. La componente rettifiche di valore su attività finanziarie disponibili per la vendita, che nell'esercizio di raffronto era pari a € 25,189 milioni, è ammontata a € 35,801 milioni di cui ben € 26,022 milioni sono relativi alla svalutazione delle quote detenute dalla capogruppo nel Fondo Atlante, fondo alternativo di investimento nato per intervenire nelle crisi bancarie; € 3,089 milioni attinenti all'intervento del FITD Schema Volontario per la Cassa di Risparmio di Cesena; il residuo, pari a € 6,690 milioni, riferito ad alcuni titoli azionari e altri fondi mobiliari chiusi.

Le rettifiche su altre operazioni finanziarie sono state pari a 7,164 milioni di euro e sono relative a crediti di firma.

Il risultato netto della **gestione finanziaria** si attesta a € 569,506 milioni, più 10,58%.

Il totale dei **costi operativi**, derivante dalla somma di spese amministrative, accantonamenti, rettifiche di valore su attività materiali e immateriali, cui si aggiunge il saldo tra «altri oneri e proventi di gestione», ammonta a € 393,997 milioni, meno 3,39%. La componente **spese amministrative**, per la quale si è proceduto a una riclassifica che riguarda l'accantonamento dei proventi del fondo di quiescenza che hanno contropartita negli altri proventi/oneri di gestione, segna € 429,659 milioni, meno 2,16%, di cui € 180,423 milioni, più 1,73%, relativi a spese per il personale, ed € 249,236 milioni, meno 4,79%, attinenti alle altre spese amministrative; queste ultime comprendono € 26,892 milioni di oneri corrisposti per il Fondo di Risoluzione Unico e il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. La componente altri oneri/proventi di

gestione è pari a € 59,197 milioni, meno 1,73%, mentre le rettifiche di valore su immobilizzazioni sono pari a € 28,481 milioni, più 3,10%, e la voce accantonamenti netti a fondi per rischi e oneri registra un rilascio di fondi eccedenti per 4,946 milioni di euro.

Il **Cost/Income Ratio** si attesta al 46,66% dal 52,57% in ragione sia del positivo incremento del margine di intermediazione e sia della contrazione dei costi operativi.

La voce **utili/perdite su partecipazioni e altri investimenti** è negativa per € 0,610 milioni.

Il **risultato dell'operatività corrente** si attesta così a € 174,899 milioni, più 65,75%.

Dedotte le **imposte sul reddito**, ammontanti a € 56,499 milioni si perviene al predetto **utile netto** dell'esercizio 2017 di € 118,400 milioni.

I **fondi propri** individuali, compreso l'utile dell'esercizio, sono pari a 2.427 milioni, con un incremento di 92,163 milioni rispetto al 31 dicembre 2016.

I **fondi propri consolidati**, compreso l'utile d'esercizio, al 31 dicembre 2017 ammontano a € 2.679 milioni, più 4,12% sul 31 dicembre 2016.

I **fondi propri di vigilanza consolidati** beneficiano dell'autofinanziamento e al 31 dicembre 2017 si attestano a € 3.106 milioni. Detto importo è comprensivo della quota parte dell'utile relativa al 2017.

I **coefficienti patrimoniali** al 31 dicembre 2017, calcolati sulla base dei fondi propri di vigilanza come sopra esposti, risultano significativamente superiori rispetto ai livelli minimi fissati dall'Autorità di vigilanza per il Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio. Più in dettaglio, il CET1 Ratio, il Tier1 Ratio e il Total Capital Ratio si posizionano (in regime di Phased in) su valori percentuali pari rispettivamente all'11,60%, all'11,63% e al 13,66%. Detti coefficienti riflettono l'utilizzo dei metodi standard di ponderazione del rischio di credito in quanto i modelli di rating interni, non essendo allo stato attuale validati, non trovano applicazione ai fini del calcolo dei ratios di adeguatezza patrimoniale.

Lo scorso mese di dicembre la Banca Centrale Europea, sulla base delle evidenze raccolte nell'ambito del processo di revisione e di valutazione prudenziale (Supervisory Review and Evaluation Process – SREP), ha fissato i livelli minimi di capitale richiesti al Gruppo per il 2018 come di seguito riportati:

- requisito minimo di **Common Equity Tier 1 ratio pari all'8,375%**, determinato come somma del requisito minimo regolamentare di Primo Pilastro (4,50%), del Cuscinetto di Conservazione del Capitale (1,875%), e di un requisito aggiuntivo di Secondo Pilastro (2,00%);
- requisito minimo di **Total Capital ratio, pari all'11,875%**, determinato come somma del requisito minimo regolamentare del Primo Pilastro (8%), del

Cuscinetto di Conservazione del Capitale (1,875%) e di un requisito aggiuntivo di Secondo Pilastro (2,00%).

Il **Texas Ratio**, calcolato come rapporto tra il totale dei crediti deteriorati netti e il patrimonio netto tangibile, si attesta al 83,2%.

Il **Leverage Ratio** consolidato, al 31 dicembre 2017, è pari al 5,77%, applicando i criteri transitori in vigore per il 2017 (Phased in) e al 5,74% in funzione dei criteri previsti a regime (Fully Phased).

Al 31 dicembre 2017 gli **indicatori di liquidità** consolidati di breve periodo (LCR – Liquidity Coverage Ratio) e di medio-lungo termine (NSFR – Net Stable Funding Ratio) si attestano rispettivamente al 145% e al 125%.

Tali valori risultano significativamente superiori ai requisiti minimi previsti per il 2017 (80%) e per il 2018 (100%).

La **posizione netta di liquidità** a tre mesi è pari, alla medesima data, a € 9.173 milioni.

È proseguita, pure nel 2017, l'attività di **sviluppo territoriale** con l'apertura di 6 nuove filiali: le agenzie di Piacenza Ag. 2, Fidenza (PR), Milano Ag. 17, Imperia, La Spezia e Venezia.

L'**organico** di Gruppo si è portato a 3.199 unità.

La **compagine sociale** è a oggi formata di 174.435 soci.

Relativamente alla prevedibile evoluzione della gestione, previsioni pressoché concordi fanno pensare a un progressivo consolidamento per l'economia italiana, grazie in particolare al traino della domanda interna. Tutto ciò, nel quadro di un più generale processo di espansione dell'economia dell'area dell'euro e globale.

Peraltro, non mancano, sia a livello nazionale e sia internazionale, motivi di apprensione e rischi, che potrebbero in particolare scaricare tensioni sui mercati finanziari.

Quanto alla nostra banca, sia il margine di interesse e sia i ricavi da commissioni sono attesi, nonostante l'elevata competizione presente sul mercato, in miglioramento. Alla luce della ripresa economica in atto è legittimo attendersi effetti positivi sulla qualità del credito e sull'entità delle rettifiche a conto economico. L'andamento dei mercati finanziari internazionali ed europei sarà naturalmente in grado di condizionare significativamente il risultato dell'attività in titoli, mentre proseguirà l'azione volta al contenimento dei costi mediante l'efficientamento della struttura.

In ragione di quanto sopra, fatte salve le cennate incertezze legate al quadro nazionale e internazionale, è ragionevole ipotizzare che potrà proseguire il processo di miglioramento della redditività aziendale.

Lo scorso 20 marzo la Corte Costituzionale si è pronunciata dichiarando la legittimità costituzionale della cosiddetta "Riforma delle banche popolari", introdotta dal Decreto legge n. 3 del 2015, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, il cui termine di attuazione è stato sospeso dal Consiglio di Stato.

Non appena il quadro normativo sarà pienamente chiarito, l'Amministrazione assumerà le iniziative volte a garantire, come sempre, il pieno e tempestivo rispetto degli obblighi di legge.

Quanto alle opinioni e ipotesi riportate dagli organi di informazione sulle future condotte della banca a tale riguardo, esse appartengono al legittimo pubblico dibattito su un tema di rilevante interesse e non sono attribuibili alla banca.

Proposta di dividendo unitario lordo Banca Popolare di Sondrio scpa

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea la distribuzione di un dividendo unitario lordo di € 0,070 rispetto a € 0,060 corrisposti riguardo all'esercizio 2016. Il pagamento del dividendo, cedola n. 40, nel rispetto delle vigenti disposizioni e considerato che lo stacco è fissato il 21 maggio prossimo, decorrerà dal 23 maggio 2018. L'utile di cui viene proposta la distribuzione ammonta a complessivi € 31,7 milioni. Il dividendo è soggetto all'imposizione fiscale fissata dalla normativa vigente; in particolare, i dividendi corrisposti a persone fisiche sono soggetti alla ritenuta a titolo d'imposta del 26%. Per la rimanente parte dell'utile netto verrà proposta la destinazione a riserve per € 86,563 milioni e al fondo beneficenza per € 0,1 milioni.

Convocazione Assemblea Banca Popolare di Sondrio scpa

L'Assemblea dei Soci della Banca Popolare di Sondrio scpa è fissata in prima convocazione il 27 aprile 2018, alle ore 10.00, presso la sede sociale in Sondrio, piazza Garibaldi 16, e in seconda convocazione sabato 28 aprile 2018, alle ore 10.30, a Bormio (So), presso il centro polifunzionale «Pentagono», via Manzoni 22.

L'avviso di convocazione sarà diffuso nei termini di legge.

DICHIARAZIONE

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dottor Maurizio Bertoletti, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Firmato: Maurizio Bertoletti, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Contatti societari:

Paolo Lorenzini, responsabile servizio relazioni esterne; telefono 0342.528.212;
e-mail paolo.lorenzini@popso.it; indirizzo internet aziendale "www.popso.it".

Sondrio, 23 marzo 2018

Allegati:

schemi di stato patrimoniale e di conto economico consolidati e d'impresa;
prospetti di sintesi riclassificati di conto economico consolidati e d'impresa.



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

VOCI DELL'ATTIVO		31-12-2017	31-12-2016
10.	CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	699.379	789.612
20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	691.411	1.019.712
30.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	281.139	96.303
40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	6.788.037	6.644.437
50.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	4.132.572	117.023
60.	CREDITI VERSO BANCHE	1.920.320	1.786.732
70.	CREDITI VERSO CLIENTELA	25.755.836	25.313.464
100.	PARTECIPAZIONI	217.634	208.575
120.	ATTIVITÀ MATERIALI	327.490	320.922
130.	ATTIVITÀ IMMATERIALI	23.720	23.869
	di cui:		
	- avviamento	7.847	7.847
140.	ATTIVITÀ FISCALI	435.064	489.943
	a) correnti	49.618	73.251
	b) anticipate	385.446	416.692
	b1) di cui alla Legge 214/2011	336.368	360.592
160.	ALTRE ATTIVITÀ	352.052	390.978
TOTALE DELL'ATTIVO		41.624.654	37.201.570

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		31-12-2017	31-12-2016
10.	DEBITI VERSO BANCHE	6.204.835	2.504.510
20.	DEBITI VERSO CLIENTELA	28.800.925	27.702.353
30.	TITOLI IN CIRCOLAZIONE	2.833.359	3.231.782
40.	PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	31.259	73.016
60.	DERIVATI DI COPERTURA	22.468	38.734
80.	PASSIVITÀ FISCALI	38.855	45.636
	a) correnti	2.705	2.963
	b) differite	36.150	42.673
100.	ALTRE PASSIVITÀ	673.672	701.529
110.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	45.491	44.805
120.	FONDI PER RISCHI E ONERI:	204.277	201.724
	a) quiescenza e obblighi simili	160.799	151.046
	b) altri fondi	43.478	50.678
140.	RISERVE DA VALUTAZIONE	28.478	27.000
170.	RISERVE	1.077.440	1.033.417
180.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	79.005	79.005
190.	CAPITALE	1.360.157	1.360.157
200.	AZIONI PROPRIE (-)	(25.370)	(25.349)
210.	PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI	90.593	84.652
220.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (+/-)	159.210	98.599
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		41.624.654	37.201.570

I dati 2016 sono stati riesposti al fine di recepire gli effetti delle conclusioni raggiunte dall'organismo di contabilità svizzero, ossia di contabilizzare le «fully insured» Swiss BVG pension come piani a benefici definiti anziché come piani a contribuzione definita, secondo quanto definito dallo IAS 19.



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

VOCI	2017	2016
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	631.639	663.566
20. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(141.717)	(189.316)
30. MARGINE D'INTERESSE	489.922	474.250
40. COMMISSIONI ATTIVE	324.053	311.875
50. COMMISSIONI PASSIVE	(18.973)	(18.778)
60. COMMISSIONI NETTE	305.080	293.097
70. DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	5.533	7.209
80. RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE	60.429	31.545
90. RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA	(115)	262
100. UTILI (PERDITE) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	95.244	76.011
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	94.795	76.331
d) passività finanziarie	449	(320)
110. RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	5.761	2.309
120. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	961.854	884.683
130. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:	(274.329)	(278.545)
a) crediti	(231.732)	(250.121)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(35.801)	(25.189)
d) altre operazioni finanziarie	(6.796)	(3.235)
140. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	687.525	606.138
170. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	687.525	606.138
180. SPESE AMMINISTRATIVE:	(522.300)	(525.961)
a) spese per il personale	(245.170)	(236.834)
b) altre spese amministrative	(277.130)	(289.127)
190. ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	5.344	(2.439)
200. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI	(18.945)	(18.606)
210. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI	(17.269)	(14.969)
220. ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	72.276	72.640
230. COSTI OPERATIVI	(480.894)	(489.335)
240. UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	26.517	12.973
250. RISULTATO NETTO DELLA VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI	515	130
270. UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	17	63
280. UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	233.680	129.969
290. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	(68.496)	(30.094)
300. UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	165.184	99.875
320. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	165.184	99.875
330. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	(5.974)	(1.276)
340. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	159.210	98.599

SINTESI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	2017	2016	Variazioni assolute	Variazioni %
Margine d'interesse	489.922	474.250	15.672	3,30
Dividendi	5.533	7.209	-1.676	-23,25
Commissioni nette	305.080	293.097	11.983	4,09
Risultato dell'attività finanziaria	161.319	110.127	51.192	46,48
Margine di intermediazione	961.854	884.683	77.171	8,72
Rettifiche nette su crediti e attività finanziarie	-274.329	-278.545	4.216	-1,51
Risultato netto della gestione finanziaria	687.525	606.138	81.387	13,43
Spese per il personale	-236.214	-232.172	-4.042	1,74
Altre spese amministrative	-277.130	-289.127	11.997	-4,15
Altri oneri/ proventi di gestione	63.320	67.978	-4.658	-6,85
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	5.344	-2.439	7.783	-319,11
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-36.214	-33.575	-2.639	7,86
Costi operativi	-480.894	-489.335	8.441	-1,72
Risultato della gestione operativa	206.631	116.803	89.828	76,91
Utili (perdite) delle partecipazioni e su altri investimenti	27.049	13.166	13.883	105,45
Risultato al lordo delle imposte	233.680	129.969	103.711	79,80
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-68.496	-30.094	-38.402	127,61
Risultato netto	165.184	99.875	65.309	65,39
Utili di pertinenza di terzi	-5.974	-1.276	-4.698	368,18
Utili di pertinenza della Capogruppo	159.210	98.599	60.611	61,47

Note: Il risultato dell'attività finanziaria è costituito dalla somma delle voci 80 - 90 - 100 - 110 del conto economico. Si è provveduto a riclassificare le spese del personale e gli altri proventi di gestione nettandoli della partita di giro rappresentate dai proventi del fondo di quiescenza del personale pari a € 8,956 milioni.



STATO PATRIMONIALE

(in euro)

VOCI DELL'ATTIVO		31-12-2017	31-12-2016
10.	CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	112.049.023	96.466.584
20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	607.920.318	1.014.376.806
30.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	351.053.774	163.116.546
40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	6.787.508.046	6.643.534.743
50.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	4.132.571.684	117.022.971
60.	CREDITI VERSO BANCHE	2.815.465.621	2.759.906.193
70.	CREDITI VERSO CLIENTELA	21.819.028.458	21.331.910.550
100.	PARTECIPAZIONI	506.727.965	487.346.548
110.	ATTIVITÀ MATERIALI	184.145.045	170.969.964
120.	ATTIVITÀ IMMATERIALI	14.396.056	14.313.189
130.	ATTIVITÀ FISCALI	385.613.399	437.950.534
	a) correnti	41.717.531	64.074.927
	b) anticipate	343.895.868	373.875.607
	b1) di cui alla Legge 214/2011	307.112.948	335.353.219
150.	ALTRE ATTIVITÀ	305.819.797	350.831.386
TOTALE DELL'ATTIVO		38.022.299.186	33.587.746.014



VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		31-12-2017	31-12-2016
10.	DEBITI VERSO BANCHE	5.635.658.170	2.249.796.181
20.	DEBITI VERSO CLIENTELA	26.244.477.812	24.913.251.427
30.	TITOLI IN CIRCOLAZIONE	2.784.807.929	3.089.135.232
40.	PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	51.079.682	87.615.749
80.	PASSIVITÀ FISCALI	27.779.910	30.470.573
	b) differite	27.779.910	30.470.573
100.	ALTRE PASSIVITÀ	629.221.765	666.090.044
110.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	42.848.291	42.271.279
120.	FONDI PER RISCHI E ONERI:	179.477.008	174.329.787
	a) quiescenza e obblighi simili	141.658.773	130.873.531
	b) altri fondi	37.818.235	43.456.256
130.	RISERVE DA VALUTAZIONE	38.642.710	37.356.524
160.	RISERVE	856.064.897	803.540.688
170.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	79.005.128	79.005.128
180.	CAPITALE	1.360.157.331	1.360.157.331
190.	AZIONI PROPRIE (-)	(25.321.549)	(25.321.549)
200.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (+/-)	118.400.102	80.047.620
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		38.022.299.186	33.587.746.014



CONTO ECONOMICO

(in euro)

VOCI	2017	2016
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	547.390.208	579.229.241
20. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(121.713.804)	(164.028.900)
30. MARGINE DI INTERESSE	425.676.404	415.200.341
40. COMMISSIONI ATTIVE	277.187.608	263.785.646
50. COMMISSIONI PASSIVE	(14.453.872)	(14.274.152)
60. COMMISSIONI NETTE	262.733.736	249.511.494
70. DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	18.623.815	18.191.127
80. RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE	37.930.083	12.589.330
100. UTILI (PERDITE) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	95.243.843	76.011.011
a) crediti	(102)	(79)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	94.795.083	76.330.683
d) passività finanziarie	448.862	(319.593)
110. RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	4.247.438	4.307.436
120. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	844.455.319	775.810.739
130. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:	(274.949.214)	(260.808.124)
a) crediti	(231.983.535)	(232.177.373)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(35.801.445)	(25.188.829)
d) altre operazioni finanziarie	(7.164.234)	(3.441.922)
140. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	569.506.105	515.002.615
150. SPESE AMMINISTRATIVE:	(438.614.938)	(443.810.412)
a) spese per il personale	(189.379.026)	(182.024.478)
b) altre spese amministrative	(249.235.912)	(261.785.934)
160. ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	4.946.309	(1.279.781)
170. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI	(14.362.189)	(14.190.987)
180. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI	(14.118.928)	(13.433.218)
190. ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	68.152.303	64.901.082
200. COSTI OPERATIVI	(393.997.443)	(407.813.316)
210. UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	(622.325)	(1.680.491)
240. UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	12.354	10.374
250. UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	174.898.691	105.519.182
260. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	(56.498.589)	(25.471.562)
270. UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	118.400.102	80.047.620
290. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	118.400.102	80.047.620

SINTESI CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)	2017	2016	Variazioni assolute	Variazioni %
Margine d'interesse	425.676	415.200	10.476	2,52%
Dividendi	18.624	18.191	433	2,38%
Commissioni nette	262.734	249.511	13.223	5,30%
Risultato dell'attività finanziaria	137.421	92.908	44.513	47,91%
Margine d'intermediazione	844.455	775.810	68.645	8,85%
Rettifiche nette su crediti e attività finanziarie	-274.949	-260.808	-14.141	5,42%
Risultato netto della gestione finanziaria	569.506	515.002	54.504	10,58%
Spese del personale	-180.423	-177.362	-3.061	1,73%
Altre spese amministrative	-249.236	-261.786	12.550	-4,79%
Altri oneri / Proventi di gestione	59.197	60.239	-1.042	-1,73%
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	4.946	-1.280	6.226	-486,41%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-28.481	-27.624	-857	3,10%
Costi operativi	-393.997	-407.813	13.816	-3,39%
Risultato della gestione operativa	175.509	107.189	68.320	63,74%
Utili (Perdite) delle partecipazioni e su altri investimenti (+/-)	-610	-1.670	1.060	-63,47%
Risultato al lordo delle imposte	174.899	105.519	69.380	65,75%
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-56.499	-25.471	-31.028	121,82%
RISULTATO NETTO	118.400	80.048	38.352	47,91%

Note: il risultato dell'attività finanziaria è costituito dalla somma delle voci 80 -90 -100 e 110 del conto economico

Si è provveduto a riclassificare le spese del personale e gli altri proventi di gestione nettandoli della partita di giro rappresentate dai proventi del fondo di quiescenza del personale pari a € 8,956 milioni

Fine Comunicato n.0051-8

Numero di Pagine: 18